



Comune di Marano Ticino

Provincia di Novara

www.comune.maranoticino.no.it

DECRETO SINDACALE n. 07 DEL 28.03.2025

Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Marano Ticino – Legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013

Richiamati:

- L'art. 50, comma 10, del decreto legislativo n.267/2000 e s.m.i. che conferisce al sindaco i poteri di nomina dei responsabili degli uffici e servizi e di definizione degli incarichi dirigenziali;
- La legge n.190 del 06/11/2012 e s.m.i. sulle *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni”*

Visti:

- La legge 6 novembre 2012, n.190, avente a oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n.116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi e agli effetti della legge 28 giugno 2012 n.110;
- In particolare l'art.1, commi 7 e 8, della legge 6 novembre 2012 n.190 che testualmente dispone: *“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. 8.L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11 ... omissis ...”*;
- Il D., Lgs. 14 marzo 2013 n.33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- In particolare l'art.43 del citato D. Lgs. 33/2013 laddove si specifica che *“all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n.190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito - Responsabile - e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo*



Comune di Marano Ticino

Provincia di Novara

www.comune.maranoticino.no.it

sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione ... Omissis... I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto”;

Richiamata inoltre la legge n.190/2012 e il D. Lgs. 33/2013 laddove specificano i compiti propri del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

Considerato pertanto che tra gli obblighi inerenti la pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni come disposti dal D. Lgs. 33/2013 e gli obblighi relativi alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla Legge 190/2012, esiste una stretta connessione, al fine di garantire coerenza nell'attività di adempimento e controllo;

Richiamata la Circolare n.1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale viene precisato che: *“la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario Comunale che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti”;*

Richiamata inoltre, la Deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione. La Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT n.15/2013) con la quale viene individuato nel Sindaco, quale Organo di indirizzo politico amministrativo, il soggetto titolare del potere di nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e d organizzativa, non riconosca alla Giunta o al Consiglio una diversa funzione;

Considerato che l'art.97, comma 4, lett. d) del TUEL prevede che il segretario svolga ogni funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o conferitogli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

Rilevato:

- che l'incarico in parola era in capo al Segretario Comunale reggente;
- che successivamente i Comuni di Marano Ticino, Comignago, Massino Visconti e Cellio con Breia con rispettive Deliberazioni di Consiglio Comunale n.2 del 07/02/2025, n.3 del 31/01/2025, n.2 del 28/01/2025 3 n.5 del 23/01/2025 hanno approvato la gestione coordinata del servizio di segreteria comunale e approvato lo schema di convenzione anche ex art.10 del DPR n.465/1997 e artt.30 e 98, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 dal quale risulta che il Comune di Marano Ticino svolge le funzioni di capo convenzione;
- che con Decreto sindacale n.3 del 05/03/2025 è stato quindi, nominato il titolare della sopra citata convenzione di segreteria, con decorrenza dal 12 marzo 2025, nella persona del dott. Tomaciello Andrea.

Tutto ciò premesso



Comune di Marano Ticino

Provincia di Novara

www.comune.maranoticino.no.it

DECRETA

- **Di nominare**, il Segretario Comunale, dott. Tomaciello Andrea, con decorrenza dal 28.03.2025 e sino alla revoca, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e quale Responsabile della trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013;
- **Di comunicare** il presente provvedimento all'Autorità nazionale Anticorruzione e agli Enti preposti.
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente.

Marano Ticino, lì 28.03.2025

Il Sindaco
Merli Franco
Firmato digitalmente

Per Accettazione

Il Segretario Comunale
Tomaciello dott. Andrea
Firmato digitalmente

Marano Ticino, lì 28.03.2025